

SOMMARIO

- 0 NOTA INTRODUTTIVA - WHISTLEBLOWING IN BREVE
- 1 PREMESSA E SCOPO DELLA POLITICA
- 2 DEFINIZIONI
- 3 RESPONSABILITÀ
- 4 DESTINATARI DELLA POLITICA DI WHISTLEBLOWING
- 5 OGGETTO DELLA SEGNALAZIONE
- 6 COME SEGNALARE
- 7 TUTELE E PROTEZIONE PER IL SEGNALANTE
- 8 TUTELA DEL SEGNALATO
- 9 VIOLAZIONI A REGOLE E CODICI VOLONTARI DI FCF
- 10 ADOZIONE, DIFFUSIONE E AGGIORNAMENTO

0 NOTA INTRODUTTIVA - WHISTLEBLOWING IN BREVE

L'Unione Europea, con la Direttiva 2019/1937, ha rinnovato la normativa riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione, al fine di creare uno standard minimo per la protezione dei diritti dei whistleblower in tutti gli Stati Membri. L'Italia ha attuato la Direttiva Europea con il D.lgs. 10 marzo 2023 n. 24 (di seguito il "Decreto whistleblowing"). Con l'adozione della presente Policy, FCF Fontanafredda Cold Forging Srl (di seguito, la "Società" o semplicemente "FCF") ha inteso conformarsi alle suddette prescrizioni normative, nonché agli indirizzi forniti al riguardo da ANAC.

In questo documento sono descritte le modalità organizzative e gli strumenti tecnici attuati da FCF per adempiere alle prescrizioni normative.

1 PREMESSA E SCOPO DELLA POLITICA

La presente Politica ha lo scopo di disciplinare il processo di trasmissione, ricezione, trattamento delle segnalazioni (come definite al paragrafo 2) e della modalità di relativa istruttoria nonché l'archiviazione e la successiva cancellazione, nel rispetto ed in ottemperanza alla normativa vigente (c.d. "Decreto Whistleblowing").

Attraverso l'istituzione e l'invito all'utilizzo consapevole dei propri canali di segnalazione interna, FCF si propone di prevenire e contrastare violazioni di leggi e altre normative applicabili, a tutti i livelli (locale, regionale, nazionale, internazionale), comportamenti illeciti o contrari alle norme, regole, codici di condotta interni di FCF (così dette "norme volontarie di FCF"), tutelando la riservatezza dei segnalanti e degli altri soggetti protetti, salvaguardandoli dai rischi di eventuali ritorsioni, nel pieno rispetto di ogni disposizione di legge applicabile.

I principi della presente politica non pregiudicano né limitano in alcuna maniera gli obblighi di denuncia alle Autorità Giudiziarie, di Vigilanza o regolamentari.

L'obiettivo perseguito è quello di fornire al whistleblower, ovvero a chi segnala le violazioni, chiare indicazioni operative in merito all'oggetto, ai contenuti, ai destinatari e alle modalità di trasmissione delle segnalazioni.

Il procedimento di gestione delle segnalazioni garantisce la riservatezza dell'identità del segnalante sin dalla ricezione e in ogni contatto successivo alla stessa. Ai sensi dell'art. 5, co. 1, lett. e) del Decreto, la presente politica fornisce quindi informazioni sui canali, sulle procedure e sui presupposti per effettuare le segnalazioni interne ed esterne.

I segnalanti, che riferiscono in buona fede, così come i facilitatori e gli altri soggetti tutelati, saranno protetti da ritorsioni sotto forma di conseguenze negative o azioni sul posto di lavoro e chiunque assuma un comportamento ritorsivo nei confronti di un segnalante reale o presunto sarà soggetto ad azione disciplinare.

Pertanto, FCF, sentite le Rappresentanze Sindacali in data 15/12/2023, ha adottato la presente Politica che:

- recepisce il Decreto Legislativo 10 marzo 2023, n.24 *Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali;*
- recepisce le *Linee guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali. Procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne* emesse da ANAC con delibera n°311 del 12 luglio 2023
- raccoglie i suggerimenti indicati da Confindustria nella "GUIDA OPERATIVA PER GLI UTENTI PRIVATI – NUOVA DISCIPLINA "WHISTLERBLOWING – ottobre 2023"
- descrive le misure organizzative e tecniche adottate per adempiere alle prescrizioni del Decreto Legislativo 10 marzo 2023, n.24

2 DEFINIZIONI

Definizioni di riferimento adottate nella presente politica:

- **Amministratore della piattaforma web segnalazioni:** la persona fisica che assegna le credenziali di accesso e diritti agli utenti della piattaforma web segnalazioni (Gestore Canale segnalazione, Collaboratore gestione segnalazione) e pubblica e mantiene aggiornate le informazioni sulla piattaforma stessa (Politica Whistleblowing, FAQ...).
- **Buona fede:** Segnalare in buona fede significa avere cognizione che una violazione sia stata effettuata, e che l'informazione riportata sia vera al momento della segnalazione.
- **Collaboratore gestione segnalazione:** la persona fisica che, su chiamata del Comitato Whistleblowing, collabora alla gestione delle segnalazioni nelle attività di indagine / investigazioni (quali ad esempio verifiche, indagini, accertamenti,

audit) e nella attuazione delle eventuali azioni correttive individuate dalla Direzione su indicazione del Comitato Whistleblowing;

- **Comitato Whistleblowing:** il comitato formato dai Gestori Canale segnalazione.
- **Facilitatore:** Una persona fisica che assiste un Segnalante nel processo di segnalazione, operante all'interno del medesimo contesto lavorativo e la cui assistenza deve essere mantenuta riservata .
- **Gestore Canale segnalazione:** la persona fisica che ha la responsabilità di valutare l'accettabilità della segnalazione, coordinare le attività di gestione della segnalazione, fornire riscontro al segnalante, nonché di mettere a disposizione informazioni chiare sul canale, sulle procedure e sui presupposti per effettuare le segnalazioni interne o esterne.
- **Norme volontarie di FCF:** insieme di regolamenti e codici di condotta adottati da FCF per lo svolgimento dell'attività aziendale.
- **Piattaforma web segnalazioni:** il canale informatico che garantisce, la riservatezza dell'identità del Segnalante e che viene messo a disposizione dei Destinatari per l'effettuazione delle Segnalazioni, disponibile al link <https://fontanafreddacf.segnalazioni.net/> o in alternativa alla sezione *Whistleblowing* del sito web aziendale www.fontanafreddacf.com/
- **Politica Whistleblowing:** la presente politica.
- **Riservatezza:** Le informazioni relative alla segnalazione presentata o all'identità del Segnalante non sono divulgate a persone non autorizzate.
- **Ritorsione:** Qualsiasi comportamento, atto od omissione (anche solo tentato o minacciato), posto in essere in ragione della segnalazione, della denuncia all'autorità giudiziaria o contabile o della divulgazione pubblica, e che provoca o può provocare alla persona Segnalante, o alla persona che ha sporto la denuncia in via diretta o indiretta, un danno ingiusto.
- **Segnalante:** la persona fisica che effettua la Segnalazione, purché rientrante tra i soggetti inclusi nel cap. 4 della Politica Whistleblowing.
- **Segnalato:** la persona fisica o giuridica menzionata nella Segnalazione interna o esterna, ovvero nella divulgazione pubblica, a cui si attribuisce la Violazione o comunque implicata nella Violazione segnalata o divulgata pubblicamente.
- **Segnalazione:** l'informazione, scritta o orale, riguardante Violazioni commesse o che, sulla base di elementi concreti, potrebbero essere commesse nella Società, compresi i fondati sospetti, nonché le informazioni riguardanti condotte volte ad occultare le Violazioni.
- **Violazione:** comportamenti, atti od omissioni che ledono l'integrità di FCF secondo quanto definito al cap. 5 della presente politica.

3 RESPONSABILITÀ

Il Comitato Whistleblowing sovrintende al corretto funzionamento del processo di gestione delle Segnalazioni (whistleblowing) e valuta l'adeguatezza del relativo processo, proponendo al Consiglio di Amministrazione di FCF eventuali miglioramenti, riesaminando anche la presente politica. Inoltre, promuove le necessarie azioni di informazione rivolte al personale aziendale. Sempre il Comitato Whistleblowing riferisce, almeno annualmente, in merito alle proprie attività al Consiglio di Amministrazione di FCF, affinché quest'ultimo garantisca la continua idoneità, adeguatezza ed efficacia del processo.

Compiti e responsabilità sono dettagliati nel testo. Per una maggiore comprensione sono evidenziati in [carattere blu](#).

4 DESTINATARI DELLA POLITICA DI WHISTLEBLOWING

I Soggetti segnalanti (di seguito definiti "Destinatari") della presente Politica sono soggetti interni o esterni all'organizzazione, che operano in Italia e all'estero:

- lavoratori subordinati della Società, intesi quali: i lavoratori subordinati (sia lavoratori full-time che part-time), i lavoratori a tempo determinato e indeterminato, i lavoratori con contratto di lavoro intermittente, i lavoratori somministrati, gli apprendisti, i lavoratori con contratto di lavoro accessorio e i lavoratori che eseguono prestazioni occasionali;
- lavoratori autonomi e collaboratori coordinati e continuativi;
- lavoratori o collaboratori che svolgono la propria attività lavorativa presso la Società e che forniscono beni o servizi o che realizzano opere in favore di terzi;
- liberi professionisti e consulenti che prestano la propria attività presso la Società;
- volontari e tirocinanti che svolgono la propria attività presso la Società;
- azionisti della Società;
- persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza, anche di fatto, presso la Società (Amministratori, componenti del Collegio Sindacale, agenti o procuratori con rappresentanza, ecc.).

Il segnalante può effettuare la segnalazione:

- quando il rapporto giuridico è in corso;
- durante il periodo di prova;
- quando il rapporto giuridico non è ancora iniziato, se le informazioni sulle violazioni sono state acquisite durante il processo di selezione o in altre fasi precontrattuali;
- successivamente allo scioglimento del rapporto giuridico se le informazioni sulle violazioni sono state acquisite prima dello scioglimento del rapporto stesso.

5 OGGETTO DELLA SEGNALAZIONE

Si possono segnalare comportamenti, atti od omissioni che ledono l'integrità della Società e che consistono in:

- 1) illeciti che rientrano nell'ambito di applicazione degli atti dell'Unione Europea o nazionali relativi ai seguenti settori:
 - (i) appalti pubblici;
 - (ii) servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio o del finanziamento del terrorismo
 - (iii) sicurezza e conformità dei prodotti;
 - (iv) sicurezza dei trasporti;
 - (v) tutela dell'ambiente;
 - (vi) radioprotezione e sicurezza nucleare;
 - (vi) sicurezza degli alimenti e dei mangimi e salute e benessere degli animali;
 - (vi) salute pubblica;
 - (vii) protezione dei consumatori;
 - (viii) tutela della vita privata e protezione dei dati personali e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi;
- 2) atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'Unione europea
- 3) atti od omissioni riguardanti il mercato interno, comprese le norme in materia di concorrenza ed aiuti di Stato, le norme in materia di imposta sulle società;
- 4) atti o comportamenti che vanificano l'oggetto o la finalità delle disposizioni di cui agli atti dell'Unione europea nei settori sopra indicati;
- 5) Violazioni alle "Norme volontarie di FCF".

Per le violazioni di cui al punto 5 si applica una procedura semplificata descritta al cap. 9 VIOLAZIONI A REGOLE E CODICI VOLONTARI DI FCF.

5.1 Segnalazioni escluse dall'ambito di applicazione della presente Politica

Sono escluse dall'ambito di applicazione della presente Politica le Segnalazioni aventi ad oggetto contestazioni, rivendicazioni o richieste legate ad un interesse di carattere personale del Segnalante o richieste che attengono alla disciplina del rapporto di lavoro o ai rapporti con superiori gerarchici o colleghi.

Sono altresì escluse le Segnalazioni di violazioni in materia di sicurezza nazionale o relative a fatti, informazioni e documenti la cui rivelazione o divulgazione è vietata dalle disposizioni relative al segreto medico, al segreto delle deliberazioni giudiziarie, alla segretezza delle indagini giudiziarie o al segreto professionale degli avvocati.

Inoltre, non possono essere oggetto di segnalazione quelle il cui contenuto è pretestuoso, palesemente privo di fondamento, basato su meri sospetti, indiscrezioni o voci di corridoio scarsamente attendibili; effettuate con dolo (mala fede) o colpa grave oppure segnalazioni relative a informazioni sulle violazioni già di dominio pubblico.

La dolosa segnalazione di eventi falsi, alterati o calunniosi può comportare l'applicazione di provvedimenti disciplinari verso il Segnalante o, ove ne ricorrano i presupposti, la trasmissione della documentazione all'Autorità Giudiziaria per le azioni di competenza.

6 COME SEGNALARE

Le segnalazioni possono essere trasmesse attraverso i canali appositamente predisposti:

- Canale di segnalazioni interno Piattaforma web segnalazioni (predisposto da FCF),
- Canale di segnalazioni esterno - segnalazione all' ANAC,
- Divulgazione Pubblica.

6.1 Canale interno Piattaforma web segnalazioni

6.1.1 Generalità

La Piattaforma web segnalazioni è una soluzione informatica predisposta da FCF raggiungibile dal sito web aziendale all'indirizzo <https://fontanafreddacf.segnalazioni.net/> e accessibile a tutti i soggetti definiti al capitolo 4 e garantisce l'anonimato e la riservatezza del Segnalante.

È lo strumento con cui il Segnalante invia la segnalazione a FCF e questa fornisce le risposte. Le comunicazioni tra segnalante e FCF avviene in modo riservato attraverso crittografia dei dati e codici segreti di autenticazione.

Lo schema riassume le fasi principali

Fase	Azioni e note	Responsabile
Invio della segnalazione	Compilazione campi del format guidato	Segnalante
↓		
Valutazione accettabilità segnalazione	Prima valutazione di accettabilità della segnalazione e invio risposta nella piattaforma web entro 7 giorni dal ricevimento della segnalazione	Gestore Canale segnalazione
↓		
Gestione segnalazione	Le attività di volta in volta ritenute necessarie es.: indagini interne, audit, coinvolgimento autorità di controllo, sanzioni disciplinari...	Gruppo di lavoro formato da Collaboratori gestione segnalazione coordinato dal Gestore Canale segnalazione
↓		
Chiusura segnalazione	Entro 3 mesi dall'invio della segnalazione	Gestore Canale segnalazione
↓		
Archiviazione	Tutte le informazioni rimangono archiviate e rimangono a disposizione del segnalante per 5 anni dopo la chiusura. In seguito cancellate	In automatico dalla piattaforma web segnalazioni

6.1.2 Invio della segnalazione

La Segnalazione, anche anonima, deve essere fatta in buona fede e offrire il maggior numero di elementi per consentire a chi la riceve di effettuare le dovute verifiche. In particolare, è necessario che risultino chiare:

- le circostanze di tempo e di luogo in cui si è verificato il fatto oggetto della Segnalazione;
- la descrizione del fatto;
- le generalità o altri elementi che consentano di identificare il soggetto responsabile dei fatti segnalati.

È utile anche allegare documenti che possano fornire elementi di fondatezza dei fatti oggetto di Segnalazione, nonché l'indicazione di altri soggetti potenzialmente a conoscenza dei fatti.

Pertanto, la Segnalazione è da considerarsi "circostanziata" qualora sia effettuata con un grado di dettaglio (ad esempio, con riferimento alla tipologia di violazione, periodo temporale, funzioni e persone interessate e/o coinvolte) sufficiente a consentire in concreto, sulla base degli strumenti d'indagine a disposizione, al Comitato Whistleblowing di verificare la fondatezza o meno dei fatti o circostanze segnalati.

Pertanto, il segnalatore accede alla sezione Whistleblower del sito web aziendale e compila i campi richiesti.

Il segnalante ha la possibilità di inviare una segnalazione orale con una registrazione vocale in quanto la piattaforma web lo consente ed altera il tono della voce in modo da renderla irriconoscibile; sempre il segnalante può richiedere un incontro diretto con il Comitato Whistleblowing o con uno dei suoi componenti. La richiesta di incontro avviene attraverso l'utilizzo della piattaforma web e l'incontro deve fissato in un tempo ragionevole.

Il segnalante può scegliere se identificarsi, fornire le proprie generalità e i recapiti per la risposta oppure rimanere anonimo.

Al termine dell'inserimento la Piattaforma web segnalazioni attiva in modo automatico le seguenti azioni:

Azione	Scopo	Note
Codici segnalazione emette al segnalante una ricevuta con dei codici univoci della Segnalazione.	I codici permettono al Segnalante di consultare nel tempo l'evoluzione della Segnalazione attraverso successivi accessi alla Piattaforma web segnalazioni.	I codici sono univoci, la loro perdita è irreversibile e non sarà più possibile consultare l'evoluzione della Segnalazione.
Mail notifica invia al Gestore Canale segnalazione un messaggio email di avvenuta segnalazione.	Attivare le successive azioni di gestione della segnalazione.	La mail notifica l'avvenuto ricevimento di una nuova segnalazione ed è privo di riferimenti sul contenuto della stessa.

Le Segnalazioni sono gestite dal [Gestore Canale segnalazione](#) solo attraverso la piattaforma web segnalazioni. Chiunque altro riceva per errore del Segnalante una segnalazione deve trasmetterla entro 7 giorni al [Gestore Canale segnalazioni](#) garantendo la massima riservatezza sul contenuto della segnalazione.

6.1.3 Valutazione accettabilità segnalazione

Il [Gestore Canale segnalazione](#) verifica l'ammissibilità della segnalazione rispetto ai casi ammessi dal D. Lgs. 24/2023 e dalla presente Politica in merito a:

- Segnalante;
- Violazione;
- Completezza e fondatezza delle informazioni fornite.

Nella piattaforma web sono configurate due persone con credenziali di [Gestore Canale segnalazione](#). Entrambi i gestori formano il [comitato whistleblowing](#) e lavorano in modo coordinato.

L'esito della verifica di accettabilità è pubblicato dal [Gestore Canale segnalazione](#) nella piattaforma web entro 7 giorni dal ricevimento, in caso di rifiuto sono fornite le motivazioni.

6.1.4 Gestione della segnalazione

Per le Segnalazioni che hanno superato positivamente la verifica preliminare, il [Gestore Canale e segnalazione](#) convoca un gruppo di lavoro con lo scopo di attivare e coordinare le azioni necessarie quali ad esempio:

- verifiche, indagini, accertamenti e audit;
- richiedere il supporto di società/consulenti esterni specializzati;
- coordinare le azioni per correggere la Violazione segnalata;
- coordinare le azioni correttive per evitare che in futuro possano ripetersi Violazioni analoghe o in contesti simili;
- documentare, registrare e archiviare le valutazioni e le decisioni prese;
- riportare, se necessario, alla Direzione o alle Risorse Umane i rilievi che potrebbero portare a sanzioni disciplinari per il personale di FCF;
- informare le autorità di controllo e vigilanza;
- aggiornare le informazioni nella Piattaforma web segnalazioni.

I componenti del gruppo di lavoro sono i [Collaboratori gestione segnalazione](#); la composizione del gruppo di lavoro varia per ogni singola segnalazione in modo da:

- assicurare la presenza delle corrette competenze ed autorità,
- evitare conflitti di interesse,
- assicurare imparzialità,

La convocazione e le comunicazioni tra [Gestore Canale segnalazione](#) e [Collaboratori gestione segnalazione](#) avviene attraverso la piattaforma web segnalazioni che assicura riservatezza dei dati.

6.1.5 Chiusura segnalazione

Il segnalante ha diritto a ricevere una risposta definitiva alla segnalazione entro un termine massimo di 3 mesi dalla data di invio della stessa. A tal fine, il [Gestore Canale segnalazione](#) deve:

- coordinare le attività del gruppo di lavoro,
- fornire una risposta definitiva sulla piattaforma web.

6.1.6 Archiviazione

Tutte le informazioni relative alla segnalazione rimangono archiviate per un periodo di 5 anni a partire dalla data di chiusura. In seguito vengono cancellate. Il segnalante può accedere alla piattaforma web per un tempo analogo e consultare le informazioni sulla segnalazione.

Il processo è gestito in modo automatico dalla piattaforma web segnalazioni.

6.1.7 Aspetti organizzativi e tecnici della Piattaforma web

La Piattaforma web consente di creare e alimentare un "fascicolo informatico" della Segnalazione, attraverso l'inserimento di diverse informazioni (es. quelle fornite dal segnalante, quelle inserite dal gruppo di lavoro segnalazioni inclusi eventuali documenti come rapporti e relazioni).

L'accesso alla Piattaforma web segnalazioni è opportunamente profilato per gli utenti (es. autorizzato a scrivere o solo consultare le Segnalazioni), maggiori dettagli al par. 6.1.9.

6.1.8 Risposte al Segnalante ed evoluzione della segnalazione

Il segnalante può essere contattato dal Gestore canale segnalazione per eventuali integrazioni di informazioni:

- in modo esplicito e palese se ha scelto volontariamente di fornire i propri contatti,
- attraverso la piattaforma web.

Il Segnalante può consultare in ogni momento lo stato della segnalazione con accesso alla Piattaforma web con i codici univoci ottenuti al momento dell'invio della Segnalazione.

6.1.9 Profili e compiti del personale di FCF coinvolto nella gestione delle segnalazioni

Il personale di FCF coinvolto nella gestione delle segnalazioni è selezionato, istruito e opera secondo la presente politica.

I profili e le responsabilità sono riassunte in questo schema:

Profilo	Compiti e responsabilità	Accessibilità dati	Note	Comunicazione con segnalante
Amministratore della piattaforma web segnalazioni	Attribuisce i permessi di accesso agli altri utenti (Gestore Canale segnalazione e collaboratore gestione segnalazione).	no		no
Gestore canale segnalazione	Riceve notifica mail quando la piattaforma web ha ricevuto una nuova segnalazione; valuta l'accettabilità della segnalazione e convoca i componenti del gruppo di lavoro segnalazioni (collaboratori). Aggiorna le informazioni sulla segnalazione (stato avanzamento, risposte...) sulla piattaforma web segnalazioni	tutti i dati della segnalazione	Nella piattaforma web sono configurate due persone con credenziali di Responsabile. Entrambi i gestori formano il comitato whistleblowing .	si
Comitato whistleblowing	Coordinare il gruppo di lavoro formato dai Collaboratori gestione segnalazione che gestisce la segnalazione.	---	È il comitato formato dai due gestori del canale segnalazioni che lavorano in modo coordinato. Se uno dei Gestori è coinvolto come segnalato di violazione o incompatibile per conflitto di interesse, viene escluso dalla gestione e i compiti sono trasferiti all'altro (cap. 6.1.10).	---

Profilo	Compiti e responsabilità	Accessibilità dati	Note	Comunicazione con segnalante
Collaboratore gestione segnalazione	Partecipa su chiamata del Gestore Canale segnalazione alla gestione della segnalazione. Adempie alle attività richieste dal Gestore Canale segnalazione quali ad esempio verifiche, indagini, accertamenti, audit, azioni correttive	I dati della segnalazione in cui è stato coinvolto.	Nella piattaforma web sono configurate almeno 5 persone con credenziali di Collaboratore . Quelli convocati variano per ogni singola segnalazione a scelta dal Gestore Canale segnalazione evitando incompatibilità per conflitti di interesse ed imparzialità.	no

Tutti devono aver:

- ricevuto adeguata formazione in materia di whistleblowing;
- ricevuto adeguata formazione sul funzionamento della Piattaforma web segnalazioni;
- ricevuto adeguata formazione in materia di protezione di dati personali di tutte le persone coinvolte o citate nella segnalazione;
- sottoscritto obblighi di riservatezza in materia di informazioni e trattamento dei dati personali inerenti la segnalazione.

La Direzione è responsabile di definire, mantenere aggiornato e pubblicare nei sistemi di comunicazione interna l'elenco nominativo dei profili riportati in tabella.

6.1.10 Gestione del conflitto di interessi

Nel caso in cui la segnalazione coinvolga uno dei membri del Comitato Whistleblowing, direttamente o indirettamente, tali membri saranno esclusi dalla gestione della segnalazione. Si evidenzia che la piattaforma web segnalazioni permette di gestire e quindi escludere il componente ritenuto in conflitto di interessi.

Nel caso di ulteriori e diverse situazioni in cui un membro del Comitato Whistleblowing si trovi in conflitto di interessi, è tenuto a dichiarare il conflitto. L'altro membro valuterà l'opportunità di confermare o escludere la partecipazione di tale membro alle attività per le segnalazioni riguardanti lo specifico conflitto. In caso di esclusione, il componente non avrà accesso alla segnalazione nella piattaforma web segnalazioni e non parteciperà alle attività del Comitato Whistleblowing sul caso.

Invece, qualora i fatti segnalati dovessero riguardare uno o più membri del Consiglio di Amministrazione della Società e/o degli Organi di Controllo e/o di Vigilanza, il Comitato Whistleblowing informa senza indugio il Consiglio di Amministrazione e/o il Collegio Sindacale, escludendo l'organo / organismo a cui appartiene il segnalato, per lo svolgimento della necessaria istruttoria finalizzata a valutare la fondatezza della segnalazione, anche con il supporto di collaboratori delle segnalazioni e/o di consulenti esterni.

6.1.11 Garanzia di riservatezza

Tutto il personale, coinvolto a vario titolo nella gestione delle segnalazioni, è tenuto a garantire la riservatezza sull'esistenza e sul contenuto della segnalazione, nonché sulla identità dei soggetti Segnalanti e segnalati. Ogni comunicazione relativa all'esistenza e al contenuto della segnalazione, nonché all'identità dei Segnalanti e segnalati, deve seguire rigorosamente il criterio del "need to know".

A tal fine l'utilizzo della piattaforma web segnalazioni consente la tracciabilità delle persone a cui si è reso necessario fornire comunicazioni in merito a ciascuna segnalazione e le informazioni comunicate, espressamente autorizzate a trattare tali dati ai sensi degli articoli 29 e 32, paragrafo 4, del regolamento (UE) 2016/679 e dell'art. 2-quaterdecies del codice in materia di protezione dei dati personali di cui al d.lgs. n. 196/2003. In tutti i casi in cui siano stati comunicati il nome o altri tipi di dati personali del Segnalante, nella gestione delle segnalazioni da parte del Comitato whistleblowing e di altri soggetti a supporto del Comitato per la gestione (Collaboratori e/o consulenti esterni), i dati personali del Segnalante vengono anonimizzati, separati dal contenuto della segnalazione e collegati alla segnalazione attraverso i codici della segnalazione stessa.

FCF garantisce la riservatezza dell'identità del Segnalante e di eventuali Facilitatori a partire dalla fase di ricezione della segnalazione, a prescindere dalla modalità di segnalazione scelta, nel rispetto delle previsioni di legge

6.1.12 Report periodico e monitoraggio

Il **Gestore Canale segnalazione**, con cadenza annuale predisporre ed invia alla direzione un report sulle segnalazioni interne che contiene:

- statistiche di numerosità delle Segnalazioni (ricevute, accettate, respinte...),
- statistiche sullo stato delle azioni correttive conseguenti alle Segnalazioni (attivate, chiuse, efficaci, non efficaci...),
- statistiche sulla natura della Violazione (per categoria),
- statistiche su sanzioni o provvedimenti disciplinari cagionati ai Segnalati.

Il report è redatto e gestito con accorgimenti tali da garantire la riservatezza e la protezione dei dati personali. Riporta dati aggregati privi di riferimenti a identità di persone coinvolte.

6.2 Canale di segnalazioni esterno - ANAC

I segnalanti possono utilizzare il canale esterno (ANAC) quando:

- non è prevista, nell'ambito del contesto lavorativo, l'attivazione obbligatoria del canale di segnalazione interna ovvero questo, anche se obbligatorio, non è attivo o, anche se attivato, non è conforme a quanto richiesto dalla legge;
- il Segnalante ha già effettuato una Segnalazione attraverso il canale interno, ma la stessa non ha avuto seguito, in quanto il Segnalante non ha ricevuto l'avviso di ricezione della Segnalazione e/o informazioni sulla gestione della Segnalazione;
- il Segnalante ha fondati motivi di ritenere che se effettuasse una Segnalazione attraverso il canale interno, alla stessa non sarebbe dato seguito;
- il Segnalante ha fondati motivi di ritenere che se effettuasse una Segnalazione attraverso il canale interno si esporrebbe a rischi di Ritorsione;
- il Segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse.

La Segnalazione attraverso il canale esterno può essere effettuata dal sito web dell'ANAC.

FCF non ha capacità di controllo o influenza su questo tipo di canale e rimanda alle linee guida dell'ANAC in tema di *protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali* adottate con delibera del 12 luglio 2023 e reperibili sul sito web dell'ANAC.

6.3 Divulgazione Pubblica

Il segnalante ha facoltà di effettuare una divulgazione pubblica (es. stampa, social media ecc. ecc.) beneficiando della protezione.

Per ricorrere a tale procedura deve ricorrere almeno una delle seguenti condizioni:

- Il segnalante ha previamente effettuato una segnalazione interna ed esterna ovvero ha effettuato direttamente una segnalazione esterna e non è stato dato riscontro entro i termini stabiliti in merito alle misure previste o adottate per dare seguito alle segnalazioni;
- che il segnalante ritenga sussistere fondati motivi di un "pericolo imminente e palese per il pubblico interesse", considerato come una situazione di emergenza o di rischio di danno irreversibile, anche all'incolumità fisica di una o più persone, che richieda che la violazione sia tempestivamente svelata con ampia risonanza per impedirne gli effetti;
- che il segnalante ritenga sussistere fondati motivi per ritenere che la segnalazione esterna possa comportare un rischio di ritorsione oppure non avere efficace seguito perché ad esempio potrebbe ricorrere un pericolo di distruzione delle prove o di collusione tra l'autorità preposta a ricevere la segnalazione e l'autore della violazione

FCF non ha capacità di controllo o influenza su questo tipo di canale e rimanda alle linee guida dell'ANAC in tema di *protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali* adottate con delibera del 12 luglio 2023 e reperibili sul sito web dell'ANAC.

7 TUTELE E PROTEZIONE PER IL SEGNALANTE

FCF vieta ogni forma di ritorsione nei confronti del segnalante quali a titolo esemplificativo:

- licenziamento, sospensione o misure equivalenti
- la retrocessione di grado o la mancata promozione
- il mutamento di funzioni, il cambiamento del luogo di lavoro, la riduzione dello stipendio, la modifica dell'orario di lavoro
- la sospensione della formazione o qualsiasi restrizione
- note di merito negative o le referenze negative
- misure disciplinari o di altra sanzione, anche pecuniaria
- coercizione, intimidazione, molestie, ostracismo
- discriminazione o comunque il trattamento sfavorevole
- mancata conversione di un contratto di lavoro a termine in un contratto di lavoro a tempo indeterminato, il mancato rinnovo o la risoluzione anticipata del contratto
- danni, anche alla reputazione della persona anche sui social media
- pregiudizi economici finanziari la perdita di opportunità economiche, la perdita di redditi
- l'inserimento in elenchi impropri sulla base di un accordo settoriale o industriale formale o informale, che può comportare l'impossibilità per la persona di trovare un'occupazione in futuro
- conclusione anticipata o l'annullamento del contratto di fornitura di beni o servizi
- l'annullamento di una licenza o di un permesso
- richiesta di sottoposizione ad accertamenti psichiatrici o medici

Le tutele si estendono nei confronti di:

- facilitatori (persone che aiutano il segnalante ad inviare la segnalazione);
- altri soggetti assimilati al segnalante (es. colleghi di lavoro, familiari).

Si evidenzia che esistono dei casi in cui il segnalante perde la protezione: i) qualora sia accertata, anche con sentenza di primo grado, la responsabilità penale del segnalante per i reati di diffamazione o di calunnia o nel caso in cui tali reati siano commessi con la denuncia all'autorità giudiziaria o contabile; ii) in caso di responsabilità civile per lo stesso titolo per dolo o colpa grave. In entrambe le ipotesi FCF si riserva di irrogare una sanzione disciplinare alla persona segnalante o denunciante.

8 TUTELA DEL SEGNALATO

FCF richiede la collaborazione di tutti per garantire il rispetto reciproco in azienda e vieta atteggiamenti che possano ledere la dignità, l'onore e la reputazione delle persone. Le garanzie di riservatezza stabilite dalla presente Politica tutelano anche il segnalato.

Il segnalato non potrà essere sottoposto a sanzioni disciplinari in assenza di prove oggettive della violazione segnalata, ovvero senza aver indagato sui fatti segnalati e aver contestato i relativi addebiti in conformità alla legge e/o alle procedure contrattuali. La parte segnalata non può chiedere di conoscere il nome del Segnalante, salvo nei casi espressamente previsti dalla legge.

9 VIOLAZIONI ALLE NORME VOLONTARIE DI FCF

Le violazioni alle norme volontarie di FCF quali ad esempio codici etici o regolamenti che non rappresentano una violazione di norme cogenti sono trattate in modo diversificato secondo lo schema:

Capitolo	Differenza
6 COME SEGNALARE	Non sono applicabili: <ul style="list-style-type: none">• Canale esterno segnalazione all' ANAC,• Divulgazione Pubblica
6.2 Canale di segnalazioni esterno - ANAC	Non applicabile
6.3 Divulgazione Pubblica	Non applicabile

10 ADOZIONE, DIFFUSIONE E AGGIORNAMENTO

La presente Politica è adottata conformemente alle norme e prassi interne e potrà essere oggetto di aggiornamento secondo le medesime norme e prassi interne.

La Politica sarà diffusa con:

- informativa a tutti i dipendenti;
- presso le bacheche aziendali;
- in formato elettronico, nel file server aziendale alla sezione dedicata ai regolamenti e codici di condotta
- in formato elettronico, nel sito internet della Società www.fontanafreddacf.com alla sezione whistleblowing contestualmente a supporti di aiuto alla comprensione come le "FAQ".

Analogo iter dovrà essere adottato per le future revisioni e integrazioni della Politica.